

LO SCUDETTO A L'ORANSODA

lanciati i cantrinini

superano lo stanco Sim (71-58)

RISULTATI
Oransoda-Simmenthal 71-58; Noalex-Boario 43-57; Bechli-Eldorado 40-76; All'Onestà-Ignis Sud 75-71; Candy-Fargas 90-75; Ignis Varese-Bulgaria 75-71 (giocata sabato).

CLASSIFICA
Oransoda (Caniti 36; Ignis Sud e Candy Bologna 32; Simmenthal 30; Ignis Varese 28; Noalex Venezia 24; Bulgaria Pesaro e All'Onestà Milano 18; Eldorado Bologna e Boario Padova 15; Bechli Forlì 12; Fargas Livorno 8.

La Bechli Forlì e la Fargas Livorno retrocedono in serie B.

GRANSONDA: Burgess (12), Recalcatti (29), Merlati (12), De Simone (8); D'Aquila (13), Frigerio (6).

SIMMENTHAL: Iellini (2), Brumatti (8), Pieri (2), Masini (11), Fantin (9), Riminucci (4), Onzaro (6), Raymond (14).

ARBITRI: Bianchi di Livorno e Canimeo di Firenze.

SERVIZIO

CANTU', 7 aprile
L'Oransoda e campione d'Italia. La lunga attesa è sfociata in uno splendido, sofferto successo (71-58). L'ambiente era comprensibilmente emozionato, sensibilizzato all'evento. Non c'è da stupirsi il campionato, di gran lunga il più importante e vivace giocato in Italia, aveva tenuto col fiato sospeso. Come non bastasse, in queste ultime frenetiche battute, si era innestato anche il gran reclamo dell'Ignis Sud, a complicare le cose. E soltanto poche ore prima del match l'Oransoda aveva avuto notizia — non ufficiale — che il reclamo dei napoletani era stato respinto.

mente risentito sul piano tecnico, riscattandosi ampiamente tuttavia su quello agonistico. Ma niente da eccepire sulla legittimità del successo. L'Oransoda aveva dalla sua Oransoda in più, due splendidi rimbaltisti in De Simone e Burgess, grinta furente e anticipo. Aveva soprattutto qualcosa in cui credere, qualcosa di ben concreto da raggiungere. Ha finito dunque per prendere nettamente il sopravvento, trasformare il match in un « tutto Oransoda ». Al Simmenthal, stanco deluso, non si poteva chiedere di più. Alla fine, dunque, pacifica ed entusiastica invasione del campo e trionfo per Stankovic ed i bravissimi dirigenti locali.

È la giornata più importante per l'intera storia del basket, e curioso e nell'aria c'è un'evidente tensione, grande aspettativa. Le tribune, un'ora prima dell'inizio, sono già colme, l'ingresso dei giocatori quello di De Simone, di Merlati, viene salutato da entusiastiche, scroscianti ovazioni. Raganelle, tamburi e il grido di « campioni » scandiscono senza sosta l'attesa. Finalmente il via. L'Oransoda schiera De Simone, Burgess, Recalcatti, Frigerio e D'Aquila. Il Simmenthal, invece, Brumatti, Masini, Fantin e Raymond. Squadra a uomo. Burgess sta su Raymond, De Simone su Brumatti, Recalcatti su Fantin e D'Aquila su Iellini. L'arrivo dei locali è ansioso, nervoso. Si succedono gli errori e le palle perse. Al 3-3 per il Simmenthal. De Simone e Burgess tentano inutilmente di liberare il canestro con esteri mentre il Simmenthal centra per due volte da fuori con Masini ed altrettante con Brumatti. Burgess, a sua volta, con una doppietta all'esterno, mantiene le distanze (16-11 per gli ospiti). Al 9' l'Oransoda immette Merlati al posto di De Simone. Recalcatti e D'Aquila riducono le distanze e all'11' Burgess, in un'ottima paragonata, si libera e si muove sempre con freschezza, e paga un inevitabile scotto all'impresione.

Il Simmenthal, d'altronde, bene in difesa e in attacco. Raymond fa buona guardia. I milanesi, manovrando in contropiede, si portano quindi nuovamente in vantaggio (24-18) e buon per l'Oransoda che Frigerio prima e Merlati poi azzeccano finalmente il canestro da fuori. Il Simmenthal è più calmo, più ordinato e Raymond azzecca due splendide paragonate. Al 15' Finio De Simone al posto di D'Aquila e l'Oransoda inizia la zona 3-2. Per il Simmenthal entrano Finio, Brumatti e Iellini ed i milanesi accelerano il ritmo.

Per tre volte da fuori Recalcatti il mitezza, è possibile e più insidioso, ha la mano felice e allo scadere del tempo le squadre sono in parità: 34-34. D'Aquila e De Simone, con aperture di ripresa, portano subito in vantaggio i locali ed il palazzetto esplose letteralmente quando il canestro di Burgess, in un'ottima paragonata, si libera e si muove sempre con freschezza, e paga un inevitabile scotto all'impresione.

Il derby ai veneziani (85-67)
Boario travolta dalla Noalex

NOALEX: Cedolini, Formenti, Vianello, Guadagnolo, Vacher, Botani, Ferro, Lessana, Quintavalle, Uboldi.

BOARIO: Pozzeco, Aratito, Tomasi, McMillen, Barivera, Stefani, Peroni, Bertini, Cavallini, Jassi.

ARBITRI: Zambelli e Solenghi di Milano.

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 7 aprile
In un clima incandescente e tirato all'esasperazione dall'acceso animo dei giocatori, dalle spregiudicate « iniziative » che da sempre caratterizzano i supercampionissimi match tra veneziani e padovani, la palestra della Misericordia ha visto ancora una volta i propri beniamini conquistare il successo. In maniera feroce, cioè con l'immuabile slancio gariboldino che nel corso di questo torneo ha caratterizzato i padovani, i veneziani, la palestra della Misericordia ha visto ancora una volta i propri beniamini conquistare il successo. In maniera feroce, cioè con l'immuabile slancio gariboldino che nel corso di questo torneo ha caratterizzato i padovani, i veneziani, la palestra della Misericordia ha visto ancora una volta i propri beniamini conquistare il successo.

Canè ha battuto ai punti l'americano Polite

DAL CORRISPONDENTE
Brescia, 7 aprile
Ancora una volta il dottor Boselli ha fatto centro. Ha riempito il cartellone della riunione pugilistica, svolta oggi al palazzo dell'Esposizione, di nomi veramente notevoli che hanno dato vita ad un pugilato molto interessante. La riunione aveva come clou il match fra Tomasoni e il quotato americano di colore Woody. Di quest'incontro è meglio parlare subito perché ha offerto ai 5000 tifosi bresciani fasi veramente interessanti.

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 7 aprile
In un clima incandescente e tirato all'esasperazione dall'acceso animo dei giocatori, dalle spregiudicate « iniziative » che da sempre caratterizzano i supercampionissimi match tra veneziani e padovani, la palestra della Misericordia ha visto ancora una volta i propri beniamini conquistare il successo.

Il pugilato di ieri a Brescia

Tomasoni ai punti sul fortissimo Woody

Canè ha battuto ai punti l'americano Polite

DAL CORRISPONDENTE
Brescia, 7 aprile
Ancora una volta il dottor Boselli ha fatto centro. Ha riempito il cartellone della riunione pugilistica, svolta oggi al palazzo dell'Esposizione, di nomi veramente notevoli che hanno dato vita ad un pugilato molto interessante. La riunione aveva come clou il match fra Tomasoni e il quotato americano di colore Woody. Di quest'incontro è meglio parlare subito perché ha offerto ai 5000 tifosi bresciani fasi veramente interessanti.

Sconfitto Micky Land

Arcari prima del limite



GENOVA — Un attacco di Arcari nell'incontro con Land.

DAL CORRISPONDENTE

GENOVA, 7 aprile
Un Arcari superpolitico e riuscito a concludere prima del limite, come aveva promesso, il match con il vedovo opposto al mancino inglese Micky Land, nel match che Micky Tomassini ha presentato ieri sera al palazzo dello Sport genovese.

Per il titolo europeo

Arcari: batterò Orsolics

VIENNA, 7 aprile
In una conversazione avuta con un redattore del quotidiano viennese « Express », Bruno Arcari si è detto fiducioso di vincere il combattimento del 7 maggio a Vienna contro l'austriaco Johann Orsolics per il titolo europeo dei pesi superleggeri. Anzi, ha espresso la convinzione di poter vincere prima del limite delle 15 riprese, spargendo nel tempo « il seme della vittoria ».

Contrastato successo dei milanesi (75-71)

ALL'ONESTÀ: Masocco (2), Invernali (12), Albano (14), Bulgarelli (2), Zanatta (2), Vecchio (9), Giusti (20), Osola (2), Isaac (19), De Rosi (21).

IGNIS SUD: Argori (8), Gavagnin (18), Dazzi (9), Williams (24), Vittori (10), De Simone (9), Abbiati (1), Paganoni (18). Non entrati: Enrico e Cohen.

ARBITRI: Luglini, di Montecatini e Menichelli, di Firenze.

Rimonta All'Onestà e l'Ignis soccombe

La All'Onestà ha contrastato degnamente il passo all'Ignis Sud battendola oggi al Palalido per 75-71 con un finale travolgente e incerto fino alle ultime battute. La squadra milanese ha terminato così in bellezza, con una decisa e bella prestazione, un campionato che non è stato altrettanto benevolo e si è congedata dal suo pubblico esultante proprio come il suo pubblico ha esultato dopo aver vinto la partita di Milano. Dal canto suo con la sconfitta dell'Oransoda, che peraltro non si è verificata, avrebbero guadagnato il diritto ad uno spareggio e l'esistenza sempre qualche possibilità, per la squadra napoletana, di arraffare lo scudetto proprio sul filo di lana. La All'Onestà per contro opponeva una reazione d'orgoglio, una impennata da grande squadra che ha mantenuto la parte quarantotto tutte le previsioni degli avversari.

Nel Bologna a Novi Sad per la «Coppa Fiere»

Non solo c'è Haller, ma sperano proprio in lui

I rossoblu sono partiti per la Jugoslavia molto « caricati »

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 7 aprile
A Bologna c'è chi crede, o meglio, spera in Haller match winner. Novi Sad, da quale indicazione sorge questa attesa e presto detto.

ro. Adesso si tratta di vedere come la pensano quelle del... Vojvodina.

Oggi pomeriggio i rossoblu si sono messi in viaggio alla volta della Jugoslavia. La comitiva era composta da Vavassori, Testa, Rovessi, Furiani, Ardizzone, Joan, Tentori, Turra, Bulgarelli, Clerici, Haller, Pace, Scala. È partito anche Fogli che accusa un mal di testa, e che sarà sostituito da un tassista di nome... A Novi Sad, per il match di ritorno dei quarti di finale della «Coppa delle Fiere» i rossoblu vanno abbastanza « caricati ». Sanno che la situazione non è per niente florida dopo lo 0 a 0 casalingo, ma sostengono che un 1 a 1 può essere adesso arrivato. E poiché i gol si trasferirà verso ancora il doppio, la qualificazione sarebbe assicurata.

Alberto Vignola

Il canestro è un tempo arma del Simmenthal e ormai saldamente in possesso dei locali che avanzano al centro con Recalcatti per liberare a turno un uomo sulla sinistra. Al 10' (49-42) per l'Oransoda Raymond esce per 5 falli mentre Masini è impotente in attacco specie sul rimbaltato.

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 7 aprile
A Bologna c'è chi crede, o meglio, spera in Haller match winner. Novi Sad, da quale indicazione sorge questa attesa e presto detto.

TENNIS: GLI «OPEN»

AUTORIZZATI ANCHE NEGLI USA

DALLAS, 7 aprile
La Federazione statunitense di Tennis ha deciso ieri sera di autorizzare per la prima volta negli Stati Uniti gli «open».

Renato Cavalleri

● SCI L'ALPINEUR Gertrud Gabl ha vinto lo slalom speciale di Heuenbrunn. La canadese Nancy Greene (118'34") è americana Judy Nagel (109'50").

IPICA A S. SIRO

D'astuzia Adamello nella Corsa Siepi

MILANO, 7 aprile

Facile vittoria del favorito Adamello nella Gran Corsa Siepi di Milano. Il cinque anni della razza di Vedano, accortamente montato da Morazzoni, ha lasciato a Sparagnin e Nardini si sbizzarissero al comando per oltre tre quarti del percorso, senza però perderli mai d'occhio, poi è scatenato e il finale è stato tutto suo, da trionfatore.

IPICA A S. SIRO

D'astuzia Adamello nella Corsa Siepi

MILANO, 7 aprile

Facile vittoria del favorito Adamello nella Gran Corsa Siepi di Milano. Il cinque anni della razza di Vedano, accortamente montato da Morazzoni, ha lasciato a Sparagnin e Nardini si sbizzarissero al comando per oltre tre quarti del percorso, senza però perderli mai d'occhio, poi è scatenato e il finale è stato tutto suo, da trionfatore.

IL COMMENTO DEL LUNEDÌ

La giustizia sportiva

La Commissione di appello federale (CAF) della Federazione ha ulteriormente ridotto, sabato, la squalifica del pubblico (il grande pubblico) di calcio. Così le tre giornate sanzionate in prima istanza dal giudice Barbe sono diventate due davanti alla CAF. Noi non recriminiamo per la riduzione della CAF. Noi non recriminiamo per la riduzione della CAF. Noi non recriminiamo per la riduzione della CAF.

Toni Condello

f. v.

v. s.

f. g.